

Oggi: 11 Giu, 2026

ULTIMA ORA

• MINTURNO – Scomparse da quattro giorni, la madre rompe il silenzio: “Alisya e Sarah devono tornare a casa, parlate subito”

• MON



Forza per le Articolazioni

Il vero motivo per cui la tua pancia non si sgonfia?

Health Time

Scopri di più ➔



20260610 154119 COLLAGE

DI BARTOLO MERCONE 19 ORE FA



Medico delle star: 3 parole che cambiano tutto. Attiva la linfa.

0:00

Il 1° giugno 2026, nel Salone dell'Episcopio di Teano, si è svolta la cerimonia di restituzione di un'importante opera d'arte sacra. Al centro dell'evento, un dipinto su tavola raffigurante la Madonna dell'Arco tra Santa Caterina d'Alessandria e Sant'Antonio Abate, scomparso dalla chiesa di San Giorgio Martire di Pignataro Maggiore dopo essere stato documentato nel 1972. Il recupero dell'opera, di grande importanza per la comunità locale, è stato reso possibile grazie alla sinergia tra istituzioni, militari e studiosi del settore.

Il recupero dell'opera rappresenta un risultato significativo per la comunità locale e per il patrimonio culturale del territorio. L'operazione è stata possibile grazie alla collaborazione tra istituzioni, forze militari e studiosi del settore.

A ricostruire le vicende dell'opera è il contributo tecnico della dottoressa Giulia Nanfa, funzionaria restauratrice della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, arricchito dagli studi del dottor Stefano De Mieri, storico dell'arte presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

“Il dipinto risultava non più reperibile dopo la documentazione del 1972. La sua individuazione sul mercato antiquario è stata resa possibile grazie alla segnalazione del dottor Stefano De Mieri, che ne ha riconosciuto la presenza in un catalogo online di una casa d'aste. A seguito della segnalazione, il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Napoli ha avviato le indagini, mentre la Soprintendenza ha garantito il supporto tecnico e custodito l'opera per circa un anno in regime di custodia giudiziaria”, evidenzia la dottoressa Giulia Nanfa.

“Nel 2001 un particolare dell'opera, la Santa Caterina, venne riprodotto nel catalogo della Pinacoteca Provinciale di Salerno da Mario Alberto Pavone, che riferiva della presenza della tavola, da lui attribuita a Girolamo Imperato, presso una collezione privata di Todi. Pavone non conosceva le segnalazioni bibliografiche precedenti, tra cui quella di Pierluigi Leone de Castris nel 1991, che già menzionava il dipinto come opera di Girolamo Imperato e bottega nella chiesa di San Giorgio a Pignataro Maggiore. Allo stato attuale delle conoscenze non è possibile stabilire quando l'opera sia entrata a far parte di quella raccolta privata, in un arco cronologico compreso tra il 1972 e il 2001.”

“La pala, databile agli ultimi anni del XVI secolo, raffigura la Madonna dell'Arco venerata da Sant'Antonio Abate e Santa Caterina d'Alessandria ed è attribuibile a Girolamo Imperato e alla sua bottega. L'opera si lega stilisticamente a una pala del 1595 dello stesso pittore, anch'essa raffigurante la Madonna dell'Arco con santi, commissionata dal vescovo Fabio Maranta per la cattedrale di Calvi”, concludono la dottoressa Giulia Nanfa e il dottor Stefano De Mieri.



Medico delle star: 3 parole che cambiano tutto. Attiva la linfa.

Bartolo Mercone

◀ Articolo precedente

Prossimo articolo ▶

Latest from Blog

sorelline scomparse MINTURNO – Scomparse da quattro giorni, la madre rompe il silenzio: “Alisya e Sarah devono tornare a casa, parlate subito” DI REDAZIONE	MANIFESTO SANT'ARPINO – Tradizione e gusto nel cuore dell'Agro Atellano con la trentaduesima Sagra del Casatiello. DI GABRIELLA MONTANARO	from festival 2 CASERTA – Al Campo Laudato Si' torna FROM Caserta: tre giorni di musica, circo e cultura nell'ex Macrìco DI REDAZIONE	JUVECASERTA SPORT – CASERTA – Sperduto da tre a quattro secondi dalla sirena: la Juvecaserta espugna Vigevano e vince gara 1 della finale DI REDAZIONE	AVETA CAMPANIA – Protesta agricoltori in prefettura, Aveta chiede lo stop alle speculazioni. DI REDAZIONE
BONAJUTI CAMPANIA – Bonajuti, solidarietà a Michele Inserra dopo il grave raid intimidatorio. DI REDAZIONE	VAIRANO VAIRANO/CASERTA – Incontro in prefettura per l'emergenza furti nell'alto Casertano. DI REDAZIONE	IMG 5198 CELLOLE – Guido Di Leone giura per la seconda volta: “Portare questa fascia è un grande onore” DI TOMMASINA CASALE	ZANNINI IODICE MONDRAGONE/SANTA MARIA C. V. – Il Riesame di Napoli scagiona Zannini, nessuna concussione nel caso delle dimissioni di Iodice dall'ASL DI REDAZIONE	francolise FRANCOLISE – Al Castello Medievale una serata speciale per salutare i ragazzi dell'IC Solimene agli esami DI REDAZIONE

◀ Articolo precedente

Prossimo articolo ▶

SU DI NOI

Gerenza

Chi siamo

Contatti

TESTATA DEL GRUPPO: